

A fine ottobre il credito previsto dal Cia di Gruppo si è concretizzato: l'importo spettante – come da tabella sotto riportata – è stato caricato nel portale MyWelfare ed è utilizzabile per tutto il mese di novembre; per coloro che invece avevano scelto di destinarlo a previdenza è stato versato nel Fondo Pensione.

ART. 13 - PIANO WELFARE

PRODUTTORI		450,00
AMMINISTRATIVI	WELION	130,00
	tutti gli altri	480,00
CONTACT CENTER	VENDITE	300,00
	OPERATIONS	270,00
	WELION	73,00

Dal 1.12 l'operatività del portale verrà poi sospesa e riprenderà nella seconda metà di gennaio 2026, con il credito complessivo eventualmente non utilizzato riportato a nuovo.

Ricordiamo che per talune voci di spesa a rimborso, la richiesta va fatta nell'anno solare in cui la spesa è stata sostenuta: conseguentemente si devono inserire le richieste entro il mese di novembre!

Riportiamo qui di seguito uno schema riassuntivo delle **spese per le quali poter chiedere il rimborso**, con indicazione dei potenziali beneficiari, **lasciando alla consultazione del portale per le sezioni di acquisti tempo libero e servizi alla persona.**

[Scarica lo schema riassuntivo in PDF](#)

Confermiamo la nostra visione su questo istituto come **partita contrattuale che deve rimanere accessoria** rispetto all'incremento del salario tabellare.

Il welfare non genera infatti alcun accantonamento a TFR né a pensione (sia INPS sia integrativa). Se viene destinato a fondo pensione, partecipa al raggiungimento del limite deducibile dei 5.164 euro oltre ad essere soggetto al contributo di solidarietà del 10%.

Se viene utilizzato per l'acquisto di beni e servizi abbiamo constatato che sconta talvolta prezzi superiori a quanto ottenibile direttamente sul mercato; se deriva dalla scelta di conversione del PRV è esentasse (rispetto una tassazione agevolata del 5%) ma si perdono gli accantonamenti TFR e pensionistici (si rimanda in tal senso alla nostra nota di maggio scorso).